

La partenza del Giro d'Italia è stata posticipata

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2020



Dopo aver rinviato i grandi appuntamenti di questa prima parte di stagione (le Strade-Bianche, la Tirreno-Adriatico e soprattutto la Milano-Sanremo), il ciclismo tricolore è costretto anche a far **slittare** (speriamo) **la partenza** della gara più amata, il **Giro d'Italia**.

La corsa rosa sarebbe dovuta scattare **da Budapest il prossimo 9 maggio**, confermando la recente tradizione della partenza all'estero ad anni alterni. Il **Governo ungherese però ha adottato uno stato di emergenza** per via del coronavirus, così il comitato organizzatore locale ha dichiarato l'impossibilità di garantire lo start del Giro dalla capitale magiara.

Gli **organizzatori** della corsa (RCS Sport, ovvero la Gazzetta dello Sport) hanno confermato la volontà di **far partire il Giro da Budapest in una data diversa** ma, vista la situazione attuale in Italia, **non saranno fatte ipotesi almeno sino al prossimo 3 aprile**, quando cioè scadranno le disposizioni in vigore in questo momento. Ovviamente l'organizzazione del Giro si confronterà con Governo italiano, enti locali e federazioni nazionali e internazionali prima di prendere decisioni.

Il mondo del ciclismo, nel frattempo, si è adeguato alle chiusure già avvenute in altre discipline. Il **Giro d'Istria** di cui vi avevamo parlato nei giorni scorsi è stato **cancellato** mentre **la Parigi-Nizza** che si stava disputando a porte chiuse (senza cerimonie di partenza né tifosi al traguardo) ha **accorciato di un giorno la sua durata** così da consentire al più presto la fine delle attività.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it